

## COMUNICATO STAMPA

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI TOD'S SPA DEL 21 MARZO 2001

Il Consiglio di Amministrazione della Tod's SpA ha approvato, nella seduta del 21 marzo 2001, il progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, che ha visto il fatturato consolidato salire a quota 487,2 miliardi di lire, con un EBITDA di 118,7 miliardi, pari al 24,4%, ed un EBIT di 77,7 miliardi, pari al 15,9% (dati pro-forma).

E' stato deliberato di proporre all'assemblea, convocata per il 26 aprile, la distribuzione di un dividendo di Euro 0,13 per ciascuna delle 30.250.000 azioni di capitale sociale (del valore nominale di 2 euro cadauna), con stacco cedole il giorno 21 maggio 2001 e pagamento il giorno 24 maggio 2001.

Il Presidente del Gruppo, Diego Della Valle, ha espresso grande soddisfazione per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Commentando i dati di bilancio, ha dichiarato:

"L'anno 2000 è stato particolarmente significativo per la nostra Società, in quanto è il primo chiuso ad immediati posteriori della quotazione della Capogruppo Tod's SpA, realizzata il 6 novembre 2000.

I risultati ottenuti sono da ritenersi assolutamente positivi, in considerazione degli sforzi che abbiamo dovuto affrontare nell'anno 2000, in termini organizzativi, gestionali e finanziari (gli investimenti dell'anno sono stati pari a ben 347 miliardi), per sostenere la vigorosa espansione del Gruppo in Italia e nel Mondo, con particolare riferimento alla rete di distribuzione diretta (DOS), implementata sulle piazze nazionali ed internazionali le più prestigiose.

Va altresì evidenziato che i buoni risultati del 2000 sono stati raggiunti senza aver potuto ancora beneficiare appieno dei ritorni delle nuove locations, i cui rendimenti stanno via via entrando a regime".

#### Gruppo Tod's

(nel seguito si riportano i principali indicatori del Consuntivo 2000; i soli dati di conto economico di Gruppo a ciò interessati sono resi pro-forma, allo scopo di renderne significativo il raffronto con quelli indicati nel Prospetto Informativo di quotazione).

Il fatturato consolidato dell'esercizio si è attestato a 487,2 miliardi, con una crescita in termini relativi del 14,5% rispetto al precedente anno 1999, pari a 61,8 miliardi.

La crescita è da accreditare all'incremento della quota di ricavi generati dalla rete dei negozi a gestione diretta; il contributo degli stessi è passato al 31% dell'intero fatturato del Gruppo, contro la quota del 21,1% consuntivata dall'esercizio 1999.

L'espansione dei volumi è stata principalmente realizzata sui mercati internazionali: il peso percentuale dei ricavi realizzati in Italia sul totale fatturato è, infatti, passato al 49,3% rispetto al 54,1% del '99. Correlativamente, si sono incrementate le quote di fatturato realizzate in Europa (+ 27,2 miliardi) ed in Nord America (+ 15,9 miliardi), i cui fatturati sono così risultati pari, rispettivamente, al 30,5% ed al 15,5% del fatturato complessivo; altrettanto, è cresciuto il fatturato realizzato nell'area Resto del Mondo, la cui incidenza è passata al 4,7% rispetto al 3,4% del 1999, grazie soprattutto alla significativa espansione commerciale registrata nei mercati dell'Estremo Oriente.

Il margine operativo lordo (EBITDA), pari a 118,7 miliardi, migliora di 8,5 miliardi rispetto al 1999 (pari al 7,7%), con una incidenza sul fatturato 2000 pari al 24,4 % (25,9% nel '99). Sensibili gli effetti prodotti dalla notevole crescita (+ 16,6%) dei costi operativi rispetto al precedente esercizio, con

incidenze particolarmente rilevanti della componente "costo del lavoro" (+ 17,5 miliardi su base '99, pari ad un + 34,3%) dovuta ad una base occupazionale in costante implementazione a supporto dei maggiori fatturati e dell'espansione produttiva e distributiva del Gruppo, e la componente "costo per servizi", ove il maggiore effetto è dato dagli investimenti pubblicitari per i marchi del Gruppo, proficuamente finalizzati al costante incremento delle vendite.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 77,7 miliardi, migliorando per 2,9 miliardi nel confronto con i 74,8 miliardi del precedente esercizio, con un + 3,8% sul dato '99. La quota di incidenza sul fatturato consolidato è stata pari al 15,9%, contro il 17,6% del 1999.

Il risultato delle gestioni finanziaria e straordinaria, negativo per 2,4 miliardi, ha portato l'utile ante imposte dell'esercizio a 75,2 miliardi, con un incremento di 1,5 miliardi rispetto al dato del 1999.

Il risultato netto dell'esercizio 2000 è risultato pari a 36,2 miliardi, contro i 40,9 miliardi dell'esercizio 1999; va segnalato che il risultato 2000 è gravato di imposte correnti e differite per 38,1 miliardi, a fronte dei 32,7 miliardi di imposte correnti e differite pesanti sul risultato netto '99.

La posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2000 è di 413 miliardi (22,7 miliardi nel 1999), ed include l'afflusso di liquidità generato dal collocamento azionario dei titoli della Capogruppo Tod's S.p.A. (391,8 miliardi).

### **Tod's S.p.a.**

I ricavi della capogruppo Tod's S.p.A. ammontano a 441,3 miliardi, ed evidenziano un incremento di 39,8 miliardi rispetto al dato dello stesso periodo del 1999 (401,5 miliardi), pari, in termini relativi, al + 9,9%.

Il Margine operativo lordo (EBITDA), pari a 79,2 miliardi, rispetto agli 82,0 miliardi dell'esercizio 1999, evidenzia una contrazione di 2,8 miliardi rispetto al 1999 (pari al 3,4%), e presenta una incidenza sul fatturato pari al 17,9%, contro il 20% del 1999. Anche sul risultato della S.p.A. ha inciso la crescita del "costo del lavoro", passato dai 38,4 miliardi del 1999 ai 46 miliardi del 31 dicembre 2000 (+19,8%), effetto di un incremento della base occupazionale media di 120 unità, collegato ai processi di espansione della Società.

Identico andamento evidenzia il risultato operativo (EBIT), passato dai 64,5 miliardi del 1999 ai 59 miliardi del 31 dicembre 2000, con un decremento percentuale del 8,6% (5,5 miliardi). La quota di incidenza sul fatturato è stata pari al 13,4%, contro il 16% del 1999.

La gestione straordinaria ha prodotto un risultato negativo sul conto economico pari a 5 miliardi, dato dall'effetto combinato delle sopravvenienze attive (17 miliardi) derivanti da una duplice operazione di cessione su contratti di leasing immobiliare e degli oneri invece sostenuti (22 miliardi) per l'operazione di quotazione in Borsa della società, per intero spesati nel conto economico dell'esercizio.

Il risultato ante imposte dell'esercizio 2000 è pari a 52,8 miliardi, contro 69,8 miliardi del 31 dicembre 1999. Sulla variazione, pari a 17 miliardi, ha inciso in maniera differenziale per 10,3 miliardi il risultato della gestione straordinaria (positivo per 5,3 miliardi nell'esercizio '99, negativo per 5,0 miliardi a fine esercizio 2000).

L'incidenza del risultato ante imposte sul fatturato si è attestata al 12% (era stato pari al 17% nel 1999).

Il risultato netto dell'esercizio 2000 è pari a 23,5 miliardi, dopo aver speso imposte correnti e differite per 29,3 miliardi; era stato pari a 39,5 miliardi al 31 dicembre 1999, al netto di imposte correnti e differite a carico di quell'esercizio per 30,3 miliardi.

Il cash flow (utile più ammortamenti) è pari a 43,1 miliardi (56,5 miliardi al 31 dicembre 1999).

La posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2000 è di 388 miliardi (era di 14,3 miliardi nel 1999), comprensiva della liquidità derivante dal collocamento azionario dei titoli della Società (391,8 miliardi).

\*\*\*\*\*